

Avete mangiato. Ora guardate un po' sulla tavola: che cosa sono tutti quei rimasugli di pane e tutte quelle briciole? Pane se ne prende finchè se ne ha voglia, ma non se ne sciupa; le briciole non si spargono e tanto meno ci si impastano pallottole come fanno certi ragazzi di nostra conoscenza. Bisogna rispettare il pane che è il cibo più buono, quello che chiediamo a Dio anche nel *Pater noster*.

Pensate alla credenza popolare: « Da morti dovremo andare tutti a raccattar le briciole che si sparsero in vita, con un dito acceso per farci lume e un corbellino sfondato per mettercele dentro »

### Buna sera....

Buna sera, buna sera....

Cui che strùssia no dispera....

L'è finida la zornada,

l'è finit il mé lavór

nella gràzia del Signór:

buna sera, buna sera....

Cui che strùssia no dispera.

Buna sera.... La ciampana

Jà sunàt l' Avemaria,

e chel sun al è una mana,

l'è una voglia, un' alegria:

par che al clami la famea

a polsá dal so lavór

ne la gràzia del Signór:

buna sera, buna sera....

Cui che strùssia no dispera.

Buna sera.... In somp la vila

viodi il fum del mé ciamin,

viodi il svol de la cisula,

sinti il ciant del me vizin: